|  |
| --- |
| DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. |
| **PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA** |
|  | **N.** | **106/ACF** | **DEL** | **31/07/2015** |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **Oggetto: FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Integrazione delle disposizioni attuative approvate con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, coordinato con d. lgs. 126/2014.** |
|  |
|  |
| **IL DIRIGENTE DELLA P.F.** **PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA** |

**- . - . -**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

**VISTO** l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

- D E C R E T A -

* di adeguare il DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii, alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, coordinato con il d. lgs. 126/2014, apportando, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, le modifiche ed integrazioni di cui all’allegato A al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;
* di integrare il citato DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii, per le stesse motivazioni, con gli Allegati 12/BIS e 12/VAR/BIS riportati all’Allegato B al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
* di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico della regione.

Il presente atto si compone di n. 10 pagine di cui n. 2 di allegati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

 (Rolando Amici)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**normativa di riferimento**

* DGR n. 426/2012 “Riprogrammazione del PAR FAS Marche 2007-2013 ai sensi del punto 7.3 della Deliberazione CIPE n. 166/2007”;
* Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 26 Marzo 2012 recante: “Legge 23/12/1996 n. 662 – Intesa Istituzionale di Programma – Proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dalla programmazione FSC (già FAS) relativa al periodo 2000-2006.
* Verbale del Tavolo dei sottoscrittori del 30 luglio 2012 ai sensi del punto 1.1.2 della Delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14 relativo ad Accordi di programma quadri della Regione Marche;
* DGR 1171 del 1° agosto 2012 e successive modificazione recante Manuale di gestione del FAS;
* DGR n. 1730 del 17/12/2012 recante “Riprogrammazione del PAR FSC Marche 2007/13 ai sensi del punto 7.3 della deliberazione CIPE n. 166/2007 e del punto 2 della deliberazione CIPE 41/2012 e s.m.i. del 06/05/2013;
* DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 recante “FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli Interventi per incremento e stabilizzazione dell’occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative - € 14.726.069,46;
* DDPF n. 33/ACF del 23/05/2013 recante “Modifiche e integrazioni al DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013: FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli Interventi per incremento e stabilizzazione dell’occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative”;
* FAQ Commissione Europea GBER 800/2008;
* Comunicazione della Commissione Europea recante “Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità Regionale 2014-2020 C 209/01 del 23/07/2013;
* DDPF n. 168/ACF del 17/12/2013 recante “ulteriori modifiche e integrazioni DDPF/27/ACF/13: FSC Marche 2000/06-2007/13 – Disp. Attuat. Interventi per incremento e stabilizzazione dell’occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di unità produttive e start up innovative;
* Reg (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
* Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUCE n. 187 del 26/6/2014;
* DDPF n. 1/ACF del 08/01/2015 recante “Interpretazione e adeguamento del DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. relativo al FSC Marche 2000/06 e 2007/13 al Reg (UE) 1407/2013 e al nuovo regolamento di esenzione Reg. (UE) 651/2014”;
* D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come coordinato con il D. lgs. 126/2014.

**motivazione**

Con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 sono state approvate le Disposizioni attuative degli “Interventi finalizzati all’incremento dell’occupazione attraverso la ricerca, la creazione e sviluppo di unità produttive e le start up innovative”, pubblicate sul B.U.R. n. 33 del 09/05/2013.

Detto decreto è stato modificato ed integrato con DDPF n. 33/ACF del 23/05/2013, con DDPF n. 168/ACF del 17/12/2013, ed infine con DDPF n. 1/ACF del 08/01/2015 che ha adeguato le disposizioni attuative alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato entrata in vigore a cavallo tra il 2013 ed il 2014 (regolamento de minimis e regolamento di esenzione).

Nel frattempo è entrato in vigore, a far data dal 01/01/2015, il testo unico in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come previsto dal d. lgs. 118/2011, integrato e coordinato con il d. lgs. 124/2014, che dà l’avvio al nuovo ordinamento contabile regionale.

La finalità prioritaria del nuovo impianto normativo è di consentire la gestione unitaria della finanza pubblica, rendendo i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili: per far ciò risulta necessario pervenire ad un allineamento sia degli schemi all’interno dei quali debbono essere registrate le grandezze finanziarie, sia dei sistemi e delle regole con cui determinare tali grandezze ai fini della loro registrazione.

L’obiettivo è di ovviare alle criticità scaturite dalla diversificazione, finora in atto, dei sistemi contabili delle Regioni e degli enti locali e di rendere i conti degli enti territoriali più trasparenti e credibili, anche ai fini del coordinamento della finanza pubblica, e per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo e alle attività connesse alla revisione della spesa pubblica.

Uno dei principi cardine su cui si impernia la riforma del sistema contabile regionale, ai fini del perseguimento delle finalità sopra esposte, è **il principio della competenza finanziaria potenziata**, che rappresenta un aggiornamento del principio contabile generale della competenza finanziaria in vigore fino al 2014 e che negli ultimi anni ha evidenziato numerose criticità, tali da impedire alla contabilità finanziaria di svolgere la funzione conoscitiva che dovrebbe caratterizzare tutti i sistemi contabili, soprattutto l’incapacità di indicare l’ammontare dei debiti delle amministrazioni pubbliche.

Attraverso il potenziamento del principio della competenza finanziaria, resta immutato l’obbligo di effettuare le registrazioni contabili quando sorgono le obbligazioni giuridiche, ma **il criterio di imputazione sia degli accertamenti sia degli impegni è fondato sull’esigibilità dell’obbligazione giuridica sottostante**.

Ciò significa che **i crediti e i debiti sono imputati alle scritture contabili dell’esercizio in cui l’obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza**. Grazie a tale modalità di registrazione, i residui attivi e passivi degli enti rappresentano i crediti e i debiti esigibili, mentre gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi successivi rappresentano i crediti e i debiti dell’ente esigibili negli esercizi successivi.
In assenza di un’obbligazione giuridicamente perfezionata non sarà possibile accertare le entrate e impegnare le spese.

L’entrata in vigore del nuovo sistema contabile ha un impatto significativo sui procedimenti amministrativi che comportano spesa, quindi in primo luogo su quelli che interessano la concessione e liquidazione di contributi pubblici alle imprese a valere sul bilancio regionale.

A seguito della riforma **l’impegno, che costituisce la prima fase del procedimento amministrativo di spesa, comporta che la spesa venga registrata nelle scritture contabili con imputazione agli esercizi in cui l’obbligazione si perfeziona giuridicamente, vale a dire nelle annualità in cui sorge per il soggetto creditore il diritto ad ottenere la prestazione, suscettibile di valutazione economica, da parte del soggetto debitore. Il creditore viene a maturare tale diritto nel momento in cui formula la richiesta di liquidazione del contributo all’Amministrazione, ancorché questa provveda successivamente all’effettiva liquidazione del contributo.**

Allorché l’Amministrazione assume un atto di concessione di contributi, fatta salva l’obbligatorietà della copertura finanziaria integrale degli investimenti, **essa ha l’obbligo di modulare l’impegno in corrispondenza con gli esercizi di bilancio in cui scadono le singole obbligazioni passive, vale a dire con gli esercizi in cui sorge l’obbligazione del debitore nei confronti del creditore.** In questo quadro assume rilevanza contabile **la dimensione temporale degli investimenti stessi, in linea con la natura autorizzatoria del bilancio pluriennale.**

In applicazione della suddetta normativa, ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall’avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nel relativo esercizio.

In questo contesto risulta fondamentale per l’Amministrazione acquisire, prima dell’assunzione dell’atto di impegno, cioè l’atto che concede il contributo a fronte di un progetto approvato, un cronogramma delle attività previste dal progetto, accompagnato dalla relativa ripartizione della spesa in annualità, al fine di consentire la registrazione dell’impegno negli esercizi finanziari in cui l’obbligazione viene a scadenza.

In particolare, relativamente al Bando FSC che prevede la liquidazione del contributo sia a stato avanzamento lavori sia a saldo, l’impresa, una volta acquisita la certezza dell’approvazione del progetto, è tenuta ad inviare, contestualmente alla conferma dell’accettazione del contributo e avvio dei lavori, il modello 12/BIS “*Cronoprogramma finanziario stato avanzamento progetto*”.

Nel suddetto modello l’impresa evidenzia l’ammontare delle spese ammissibili e rendicontabili che sosterrà per ogni annualità di attuazione del progetto, a partire dalla data di avvio dello stesso, al fine di determinare in quale annualità maturerà il diritto a richiedere, se del caso, la liquidazione dello stato avanzamento lavori e il saldo, e quindi di consentire all’Amministrazione regionale di registrare l’impegno contabile nelle annualità corrispondenti.

La P.F. , nell’assumere il decreto di concessione del contributo, ripartirà l’impegno sulla base del cronogramma finanziario trasmesso dall’impresa, imputando la spesa negli esercizi di bilancio in cui l’impegno si tradurrà in obbligazione, ovvero in richiesta di liquidazione.

E’ evidente che i benefici che il nuovo sistema contabile determina in termini di trasparenza e omogeneità dei conti, crea dei vincoli sul procedimento di liquidazione del contributo a cui l’impresa deve far fronte con un’idonea programmazione degli investimenti, anche di profilo finanziario, nonché delle conseguenze in caso di mancato rispetto del cronogramma finanziario stesso:

1. L’impresa avrà diritto ad ottenere l’erogazione del contributo a stato avanzamento lavori e/o del saldo esclusivamente negli esercizi finanziari in cui sono stati registrati gli impegni per gli importi relativi al SAL e/o del saldo, a fronte del cronogramma finanziario approvato;
2. nell’ipotesi in cui l’impresa non dovesse rispettare il cronogramma finanziario, ovvero le scadenze indicate per la rendicontazione del SAL e/o del saldo, in corrispondenza delle quali l’Amministrazione ha registrato i relativi impegni, la stessa impresa è tenuta a richiedere una variazione del cronogramma finanziario entro il 30/09 dell’esercizio finanziario in cui non ha rispettato il cronogramma, al fine di consentire all’Amministrazione di provvedere ad una variazione nella rimodulazione dell’impegno sugli anni successivi. La mancata richiesta della variazione suddetta potrebbe determinare una riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento approvato;
3. la richiesta di proroga formulata ai sensi dell’art. 22 delle Disposizioni attuative potrebbe non essere autorizzata dalla Struttura regionale laddove comportasse uno slittamento del processo di liquidazione del contributo non compatibile con la registrazione degli impegni effettuata in sede di concessione dell’agevolazione o comunque non compatibile con una rimodulazione degli stessi.

Funzionale a rendere operativo questo nuovo impianto procedimentale imposto dalle nuove regole contabili è l’introduzione di due meccanismi:

* la previsione della richiesta di liquidazione del contributo a SAL per stato di avanzamento della spesa che corrisponda al 50% del contributo concesso, fermo restando il termine massimo di 12 mesi dalla data di avvio del progetto entro cui la richiesta di liquidazione deve essere presentata;
* la scissione della fase di approvazione e ammissione a finanziamento del progetto da quella di concessione del contributo e impegno sul bilancio regionale, al fine di consentire all’impresa, tra le due fasi, di formalizzare il cronogramma finanziario di avanzamento del progetto prima dell’assunzione dell’impegno da parte della Struttura regionale e all’Amministrazione regionale la coerente applicazione della nuova normativa contabile.

Sulla base delle predette considerazioni, si rende pertanto necessario:

1. apportare le modifiche e integrazioni al DDPF 27/ACF e ss.mm.ii. di cui all’All. A;
2. integrare la modulistica con l’Allegato 12/BIS “*Cronoprogramma finanziario stato avanzamento progetto*” e con l’Allegato 12/VAR/BIS “*Variazione* *Cronoprogramma finanziario stato avanzamento progetto*”, di cui all’All. B.

Il presente atto non comporta impegno di spesa in quanto la copertura finanziaria del bando agevolativo oggetto di integrazione con il presente decreto è garantita dalle stesse risorse finanziarie previste con DDPF n.27/ACF/2013 e ss.mm.ii..

**ESITO DELL’ISTRUTTORIA**

Ciò premesso si propone di adottare il presente atto avente per oggetto: “FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Integrazione delle disposizioni attuative approvate con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118,coordinato con d. lgs. 126/2014”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberta Maestri)

- ALLEGATI -

ALL. A: Modifiche e integrazioni al DDPF 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii.

ALL. B: Nuovi modelli allegati al DDPF 27/ACF del 06/05/2014 e ss.mm.ii.

**Allegato A**

Modifiche e integrazioni al DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii. recante “FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli “Interventi per incremento e stabilizzazione dell’occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative”:

* L’art. 17 viene così sostituito:

**“Art. 17 - Approvazione dei progetti e concessione delle agevolazioni**

La P.F. Accesso al credito e finanza, con decreto dirigenziale, approva e ammette a finanziamento ciascun progetto che ha conseguito il punteggio minimo indicato al precedente art. 16 entro *il 90° giorno successivo alla data di presentazione della domanda e compatibilmente con il numero dei progetti pervenuti a decorrere dall’apertura dello sportello.* Con il medesimo decreto la P.F. quantifica l’ammontare del contributo concedibile.

Qualora le disponibilità finanziarie su ogni singolo plafond non fossero sufficienti a coprire l’intera agevolazione prevista dal singolo progetto, fermo restando l’obbligo dell’impresa di garantire tutti gli investimenti previsti dal progetto e l’occupazione correlata, le spese oggetto dell’agevolazione e il relativo contributo concedibile verranno concordati con l’impresa stessa.

In caso di progetti di sviluppo sperimentale presentati da raggruppamenti di imprese, la P.F. Accesso al credito e finanza approva il progetto e ammette a finanziamento la spesa complessiva.

I progetti pervenuti ma non istruiti per avvenuta chiusura dello sportello a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili potranno essere valutati ed eventualmente ammessi a finanziamento attraverso l’utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

La P.F. Accesso al credito e finanza, tramite inoltro all’indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, comunica all’impresa gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda”.

* L’art. 18 viene così sostituito:

**“Art. 18 - Comunicazione di accettazione, conferma di inizio attività e cronogramma finanziario**

Entro il 30° giorno successivo alla data di ricezione della notifica del decreto dirigenziale di cui al precedente art. 17 l’impresa è tenuta a trasmettere alla P.F. regionale:

* comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e di inizio del programma (**ALLEGATO 12/REV**) stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF), e quindi inoltrata via P.E.C. [[1]](#footnote-1) alla casella PEC regione.marche.pfaccessoalcredito@emarche.it  della PF Accesso al Credito e Finanza della Regione Marche. In caso di richiesta di agevolazione ai sensi della regola de minimis (limitatamente ai progetti ubicati nei comuni dell’ADP Merloni) alla suddetta comunicazione deve essere allegata la dichiarazione “de minimis” di cui all’**ALLEGATO 8** aggiornata. La data di avvio del programma deve essere coerente con quanto indicato all’art. 7.
* Cronogramma finanziario di avanzamento del progetto (**Allegato 12 BIS).**

**In caso di progetto di sviluppo sperimentale presentato da un raggruppamento d’imprese**, la comunicazione di conferma inizio attività deve essere effettuata congiuntamente dalle imprese aderenti e inoltrata dall’impresa capofila. A tale comunicazione, dovrà essere allegata, in formato PDF/A, la copia informatica (immagine scansionata dell’originale), firmata digitalmente, dell’**accordo di partenariato (contratto di rete o di raggruppamento temporaneo)** stipulato e sottoscritto dalle imprese partecipanti alla realizzazione del progetto, se non già inviato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Al momento dell’accettazione il beneficiario si impegna formalmente a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Marche.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione e del cronogramma finanziario nei tempi stabiliti al primo comma verrà fatta d’ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all’art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.”

* Dopo l’art. 18, viene aggiunto l’art. 18 bis:

**“Art. 18 bis – Concessione delle agevolazioni**

La P.F. Accesso al credito e finanza concede le agevolazioni e impegna le risorse, ripartendole sul bilancio pluriennale in corrispondenza con le scadenze indicate nel cronogramma finanziario acquisito ai sensi del precedente art. 18, fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile su ogni singolo plafond per area territoriale di cui all’art. 2, entro *il 30° giorno successivo alla data di ricezione dell’Allegato 12 bis.*

Ove l’impresa non rispetti le scadenze indicate nel cronogramma finanziario di cui all’art. 18, con particolare riferimento a quelle indicate per la richiesta di liquidazione del SAL e/o del saldo, in corrispondenza delle quali la Struttura regionale ha impegnato le risorse sulle corrispondenti annualità del bilancio pluriennale, l’impresa stessa è tenuta a presentare apposita richiesta di variazione del cronogramma finanziario, utilizzando il modello di cui all’**Allegato 12/VAR/BIS**, entro il 30/09 dell’esercizio finanziario corrispondente all’annualità in cui non viene rispettata la scadenza, al fine di consentire all’Amministrazione di provvedere ad una variazione nella rimodulazione dell’impegno sugli anni successivi.

La mancata richiesta della variazione suddetta potrebbe determinare una riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento approvato.

In caso di progetti di sviluppo sperimentale presentati da raggruppamenti di imprese, la P.F. Accesso al credito e finanza ammette a finanziamento la spesa e concede le agevolazioni alle singole imprese partecipanti alla realizzazione del progetto in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile su ogni singolo plafond per area territoriale di cui all’art. 2.”

* L’art. 19, primo comma, viene così sostituito:

“E’ possibile richiedere l’erogazione di una quota parte del contributo concesso dietro presentazione di uno stato avanzamento lavori, documentato da fatture quietanzate per un importo pari al 50% dell’investimento complessivo, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate”.

* L’art. 22 “Proroghe”, quarto comma, viene così sostituito:

“La P.F. Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza della Regione Marche si riserva, entro trenta giorni dal ricevimento, l’accoglimento della predetta istanza di proroga, tenendo conto in particolare dei vincoli temporali di ammissibilità della spesa previsti sia dall’Atto integrativo all’ADP Merloni, sia del programma FAS, nonché della compatibilità della stessa con gli impegni assunti sul bilancio regionale”.

**Allegato B**

**ALLEGATO 12/BIS**

**Cronoprogramma finanziario stato avanzamento progetto**

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ………………………………………………………………………………………………………………………., legale rappresentante[[2]](#footnote-2) di ……………………………………………………………………………………………………………………………………………*(denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario)*, Beneficiario del progetto dal titolo ...................................................................................................................................................... *(denominazione del progetto)*, relativo al “FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all’incremento e alla stabilizzazione dell’occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano” codice n. *(codice dell’intervento)*……………...,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

* Che la realizzazione finanziaria del progetto codice ID ………………, presentato a valere sulle Disposizioni attuative degli “*Interventi finalizzati all’incremento e alla stabilizzazione dell’occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo di nuove unità produttive nel territorio marchigiano*” previsto dal FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 e 2007/13, si articola secondo la tabella sottostante.

*Data avvio del progetto:*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Annualità*  | *Investimenti da sostenere e rendicontare (Importo in euro)* | *Pagamento quietanzato entro l’anno*  |
| *Anno 2015*  |  |  |
|  |  |  |
| *Anno 2016* |  |  |
|  |  |  |
| *Anno 2017* |  |  |
|  |  |  |
| *Totale* |  |  |

* Che l’impresa intende richiedere l’erogazione a stato avanzamento lavori entro la data del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ su una spesa sostenuta pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

 Firmato in digitale dal/i legale/i rappresentante/i –procuratore/i

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 12/VAR/BIS**

**Variazione Cronoprogramma finanziario stato avanzamento progetto**

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sig. ………………………………………………………………………………………………………………………., legale rappresentante[[3]](#footnote-3) di ……………………………………………………………………………………………………………………………………………*(denominazione e codice fiscale o partita IVA del soggetto beneficiario)*, Beneficiario del progetto dal titolo ...................................................................................................................................................... *(denominazione del progetto)*, relativo al “FSC 2000/06 E 2007/13 Fondo Sviluppo e Coesione - Interventi finalizzati all’incremento e alla stabilizzazione dell’occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano” codice n. *(codice dell’intervento)*……………...,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**CHIEDE**

* Che la realizzazione finanziaria del progetto codice ID ………………, presentato a valere sulle Disposizioni attuative degli “*Interventi finalizzati all’incremento e alla stabilizzazione dell’occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e allo sviluppo di nuove unità produttive nel territorio marchigiano*” previsto dal FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2000/06 e 2007/13, venga rimodulata secondo la tabella sottostante.

*Data avvio del progetto:*

|  |  |
| --- | --- |
| *CRONOGRAMMA FINANZIARIO ORIGINARIO****(Riportare gli importi indicati sul cronogramma originario)*** | *CRONOGRAMMA FINANZIARIO VARIATO* |
| *Annualità*  | *Investimenti da sostenere e rendicontare (Importo in euro)* | *Pagamento quietanzato entro l’anno di riferimento* | *Annualità*  | *Investimenti da sostenere e rendicontare (Importo in euro)* | *Pagamento quietanzato entro l’anno di riferimento* |
| *Anno 2015*  |  |  | *Anno 2015*  | *€ 0,00* | *€ 0,00* |
|  |  |  |  |  |  |
| *Anno 2016* |  |  | *Anno 2016* |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| *Anno 2017* |  |  | *Anno 2017* |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| *Totale* |  |  | *Totale* |  |  |

* Che l’impresa intende richiedere l’erogazione a stato avanzamento lavori entro la data del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ su una spesa sostenuta pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (se ancora entro il termine di 12 mesi dalla data di avvio del progetto);

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

 Firmato in digitale dal/i legale/i rappresentante/i –procuratore/i

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. La comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e di inizio del programma (**ALLEGATO 12/REV)**, compilata sull'apposito modello in formato PDF disponibile sul sito http//www.marcheimpresa.net, va stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dai rappresentanti legali delle imprese partecipanti e quindi inoltrata via P.E.C. alla casella regione.marche.pfaccessoalcredito@emarche.it  della PF Accesso al Credito e Finanza della Regione Marche. [↑](#footnote-ref-1)
2. Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante. [↑](#footnote-ref-2)
3. Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante. [↑](#footnote-ref-3)